

## **AGGIORNAMENTI SULLE INDAGINI IN CORSO A SEGUITO DELLA MOBILITAZIONE IN SOLIDARIETA' AD ALFREDO COSPITO, CONTRO IL 41BIS E L'ERGASTOLO OSTATIVO**

Nei giorni scorsi abbiamo appreso che per 3 compagne/i sono state disposte delle misure cautelari - obbligo di firma per due compagne/i, obbligo di dimora, firme e rientro notturno per una compagna - nell'ambito delle indagini per 270 bis, condotte dalla procura di Bologna e inerenti la mobilitazione in solidarietà ad Alfredo, contro il 41 bis ed ergastolo ostativo.

Ricordiamo che lo scorso novembre erano state perquisite 19 persone tra Bologna e il Trentino e per tutte era stato successivamente richiesto il prelievo del DNA. All'epoca delle perquisizioni, per 11 persone l'ipotesi di reato era di associazione con finalità di eversione dell'ordine democratico, e vari fatti specifici ovvero: il tentato danneggiamento di alcuni mezzi della MARR, l'incendio di alcuni ripetitori, l'interruzione di una messa, l'occupazione di una gru e il blocco di una via con dei cassonetti incendiati (qualificato come art. 280).

Altre 8 persone tra i/le perquisiti/e risultano indagati/e unicamente per la partecipazione al presidio solidale svoltosi in occasione dell'occupazione di una gru nel centro di Bologna. La richiesta di misure cautelari, depositata dal PM Gustapane l'11 gennaio, prevedeva domiciliari per 4 compagne/i individuati come promotori dell'associazione e responsabili a vario titolo dell'occupazione della gru, dell'interruzione della messa e dell'incendio dei ripetitori. Per altri 11 veniva invece richiesto l'obbligo di dimora e di firma con rientro notturno per favoreggiamento nell'occupazione della gru.

Possiamo dire che tale impianto accusatorio viene ampiamente ridimensionato dalla GIP: ritenuta non sussistente l'ipotesi associativa e le aggravanti di terrorismo contestate per i fatti specifici, le misure trovano fondamento solo nei fatti specifici imputati ai 3 compagni: "attentato ad impianti di pubblica utilità" (art. 420 c.p.) per il danneggiamento dei ripetitori e "danneggiamento in occasione di manifestazioni pubbliche" (art. 365 c4 c.p.) relativamente alla rete che sarebbe stata tagliata in occasione dell'occupazione della gru. Per il momento tra i vari indizi a carico nessuno ha a che vedere con i prelievi del DNA, effettuati in gran parte dopo la richiesta di misure di gennaio. Tuttavia le indagini sono ancora aperte. Rispetto ad un passato non troppo lontano è evidente che la procura abbia richiesto misure atte a non creare troppo scalpore e che la GIP si sia spesa addirittura in considerazioni di merito, ridimensionando ulteriormente quanto richiesto dal PM sia rispetto ai reati contestati che alle misure cautelari disposte. Probabilmente i buchi nell'acqua su ipotesi associative, collezionati da diverse procure d'Italia negli ultimi anni, hanno portato ad una rimodulazione delle strategie repressive.

Come già avvenuto in passato, un effetto immediato di questo tipo di approccio è quello di fare poco rumore, mitigando il moto solidale che negli ultimi anni ha invece accompagnato le operazioni e i conseguenti arresti di compagni/e. Crediamo che se questa strategia inizia a diventare la norma, come sembra indicare anche l'Operazione City per cui numerosi compagni/e sono sottoposti/e a varie misure cautelari, diventa altrettanto necessario dal canto nostro trovare nuovi modi per mantenere alta l'attenzione e non lasciare indietro nessuno.

**Ogni azione a sostegno della campagna in solidarietà ad Alfredo contro il 41 bis e l'ergastolo ostativo, in Italia e nel resto del mondo, ci ha scaldato il cuore. Quel 4 marzo a Torino c'eravamo tuttx.**

**Oggi la tortura del 41bis è ancora realtà per Alfredo e centinaia di detenuti, la tortura rimane quotidianità nelle carceri nostrane. La guerra che ci avvolge e coinvolge sempre di più, nonché il massacro del popolo palestinese appartengono allo stesso orizzonte di un mondo dominato da Stati e Padroni.**

**Ora come allora, sta a noi invertire questa rotta e non lasciare indietro nessuno è il primo passo per ricordare al nemico che la ferita e il conflitto sono ancora aperti.**

**PER UN MONDO SENZA GUERRA NE' GALERE! SEMPRE A FIANCO DI CHI LOTTA! TUTTX LIBERX!**